

MARTEDÌ 31 AGOSTO ALL'ARENA GIARDINO. *Dirige Patrizia Bernelich*

# I "Carmina Burana" abitano qui

*L'Arena Giardino si appresta ad ospitare, in prima nazionale, l'esecuzione del capolavoro di Orff da parte del Coro Ponchielli-Vertova. Accanto alla compagine cremonese: noti solisti, il Coro di voci bianche Città di Bobbio, 25 elementi dell'Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici*



Il coro Ponchielli-Vertova diretto da Patrizia Bernelich durante le prove. Nel riquadro, il soprano Eleonora Alberici

di Paolo Bottini

Per godere della straordinaria icastica potenza ritmico-melodica dei "Carmina burana" di Carl Orff (1895-1982) oseremmo dire che non è strettamente necessario conoscere, anche superficialmente, i sottintesi testi latini e alto-tedeschi, tuttavia non sarebbe sconveniente sapere almeno che questi ultimi sono tutti tratti da un codice medioevale compilato intorno al 1230 probabilmente tra Tirolo e Stiria ma contenente materiale risalente ad un periodo ben anteriore (compreso tra la fine dell'XI secolo e l'inizio del XII). Si tratta di una imponente silloge di testi goliardici di carattere morale, amoroso, ludico-simplesse e religioso-spirituale (an-

che satirico-liturgico) vergati in questo codice che venne particolarmente preso in considerazione solo nel 1803 nell'abbazia benedettina di Bura Sancti Benedicti (fondato da san Bonifacio intorno al 730 in Baviera), da cui il nome di "Carmina burana" (canti di Bura) coniato dal linguista tedesco Johann Andreas Schmeller in occasione della prima pubblicazione a Stoccarda nel 1847. Degli oltre trecento carmi, solamente poco meno di cinquanta sono rivestiti di una originale melodia, in tempi moderni con difficoltà restituita in quanto in origine fissata per lo più mediante neumi cosiddetti "in campo aperto" (grafia simbolica che suggerisce indicativamente il movimento melodico e l'interpretazione, ma non la precisa

altezza dei singoli suoni). Per i più curiosi tra coloro che già hanno acquistato il biglietto (o lo faranno telefonando al numero 0372/800387 dalle 16.30 alle 19.30) per assistere, martedì 31 agosto, alle ore 21, presso l'Arena Giardino, all'esecuzione in prima nazionale del nuovo allestimento della grandiosa partitura "Carmina burana" di Orff da parte del cremonese Coro Ponchielli-Vertova diretto da Patrizia Bernelich, suggeriamo un preventivo ascolto delle migliori restituzioni delle antiche melodie superstiti: una versione in doppio cd per l'etichetta "Das Alte Werk", registrata ormai nel lontano 1964 dall'ensemble di musica antica "Studio del Frühen Musik" diretto da Thomas Binkley, oppure quella del Clemencic Con-

sort fatta per Harmonia Mundi nel 1974, disponibile anche in una nuova interpretazione fatta l'anno scorso per la Oehms Classics.

Per chi invece desiderasse semplicemente conoscere in anteprima solo i testi integrali, con relative traduzioni, dell'antico codice manoscritto (attualmente custodito nella Biblioteca Statale Bavarese a Monaco di Baviera), esiste una versione curata da Piervittorio Rossi per Bompiani.

In questi giorni Patrizia Bernelich, assieme ai suoi affiatati coristi del "Ponchielli-Vertova" di Cremona, con i quali è al lavoro da quasi un anno, sta effettuando gli ultimi ritocchi (vedi foto delle prove presso Palazzo Citanova) in vista della prova generale che verrà effettuata as-

sieme al Coro di Voci Bianche "Città di Bobbio" preparato da Maria Ernesta Scabini, ai solisti di canto Eleonora Alberici (soprano), Filippo Pina Castiglioni (tenore) e Simone Tansini (baritono), con l'accompagnamento strumentale di venticinque elementi della mantovana Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici in vista della 'prima' a Cremona il 31 agosto.

Per il coro cremonese, la cui origine risale al 1926 (voluta e sostenuta nientemeno che da Roberto Farinacci in persona), si tratta di un repertorio inusuale (è infatti per vocazione votato alla musica lirica) e dunque costituisce una vera e propria sfida musicale che lo storico coro cremonese ha saputo raccogliere con reattivo entusiasmo, grazie anche all'adesione

di coristi esterni che per l'occasione si sono aggiunti dietro apposito appello della Bernelich, considerando che la partitura di Orff richiede una particolare attenzione ritmica e un impegno generale non indifferente persino per cori professionali.

Chi fosse ancora in vacanza e rimane oltremodo dispiaciuto di non poter ascoltare i "Carmina" a Cremona, potrà godersi un bis a Piacenza il 16 settembre prossimo con i medesimi artisti impegnati presso Palazzo Farnese, stesso luogo ove lo scorso 3 luglio il "Ponchielli-Vertova" ha cantato in forma di concerto nella rappresentazione integrale, per la prima volta in assoluto eseguita a Piacenza, della giovanile opera di Giuseppe Verdi "Oberto conte di San Bonifacio".

## Ass. Eridano A Milano, Varese e...

L'Associazione Culturale Eridano informa che sono ancora disponibili alcuni posti per la mostra "I due Imperi l'Acquila e il Dragone" (sabato 4 settembre) allestita in Palazzo Reale a Milano; per la visita alla "Villa della Porta Bozzolo" (Varese) proprietà Fai domenica 19 settembre. Info: tel 0372-458922 o www. eridanoCremona.net.

## Teatro Ponchielli Lirica 2010: abbonamenti

Il Teatro Ponchielli ricorda che sino al 28 agosto sarà possibile per gli ex abbonati alla stagione lirica 2009 esercitare il diritto di prelazione al posto per la stagione 2010. I nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti dal 30 agosto sino al 10 settembre, mentre i biglietti per i singoli spettacoli andranno in vendita dall'11 settembre.

Lo scorso 30 luglio, nello stipato auditorium della Camera di Commercio di Cremona, meritava un pubblico dieci volte più folto il bellissimo concerto-saggio finale dei partecipanti al diciottesimo "International Musical Friendship" (un vero e proprio periodo di convivenza in musica, come lo ha definito l'ideatore Markus Lentz - contrabbassista docente nella scuola di musica di Grünwald, città della Baviera - nel quale il linguaggio universale per eccellenza crea belle amicizie tra quasi cento partecipanti provenienti da Polonia, Italia, Germania, Lettonia e Russia): uno straordinario evento promosso a Cremona con il coordinamento organizzativo della scuola musicale "Pontesound", attiva in città ormai da 15 anni sotto la «trainante» (così il vice-sindaco Carlo Malvezzi presente all'evento) guida di Rita Prarolo.

Culmine della lunga serata la stupefacente esecuzione del primo movimento del concerto per pianoforte n. 1 di Beethoven in cui tutti i 98 giovanissimi allievi dei corsi (dai 10 ai 20 anni: 34 tedeschi, 31 italiani di cui 18 da Cremona, 20 polacchi, 10 russi e 3 lettoni) formavano una completa orchestra di tutto rispetto, con solista la brava Anete Asmane (da Jelgava, Lettonia). Per il resto è stato un sinuoso susseguirsi di gruppi di vario tipo, in cui mai mancavano gli strumenti ad arco (suonati anche da pulcini come Jagoda Bracha e Kon-

stantin Mayer, da cremonesi 'doc' come Giovanni e Tommaso Lattanzi; degna di menzione la violinista polacca Karolina

## 30 LUGLIO. Musica e amicizia protagonisti nell'Auditorium Memorabile saggio-concerto

Bilancio positivo per l'International Musical Friendship organizzato da Pontesound



Bledowska, pure spalla dell'orchestra oltre che brava solista) e il pianoforte (due coda suonati anche da quattro e fino a sei esecu-

tori per volta!), ma sul palco sono passati pure chitarre, xilofoni, nacchere, flauti, oboi, corni (espressivo ed intonato il solista lettone Viesturs Cunka) e ottoni (una completa piccola banda di cinque trombe, due corni, due tromboni col tamburo di Giovanni Grandi, docente di tromba alla Pontesound ed entusiasta importatore a Cremona di questa straordinaria manifestazione). Bella alternanza di formazioni (archi e piano, fiati e piano, chitarra e piano, archi e chitarra etc.) e di musiche (Rossini, Boccherini, Mendelssohn, Dvorak, Verdi, Susato, Hasse, Klengel, Reinecke, Humperdinck, Scherzer, Joplin, Thorlaksson, G. B. Pagnoncelli, H. East) hanno decretato una serata memorabile per Cremona...

Se solo un concerto simile avesse potuto svolgersi al Teatro Ponchielli pieno di studenti cremonesi ad ascoltare cosa produce il binomio musica-amicizia...

Paolo Bottini